



UNITE

PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

**PRESIDIO DI QUALITA' DI ATENEO
LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE
DEI RAPPORTI DI RIESAME 2017**

Sommario

OBIETTIVO	3
1. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI	3
2. RAPPORTI DI RIESAME ANNUALE E CICLICO	3
3. CASI IN CUI NON E' NECESSARIO PREDISPORRE IL RIESAME	4
4. CASI DI REDAZIONE DEL RIESAME CICLICO	4
5. ARTICOLAZIONE DEI RAPPORTI DI RIESAME	4
6. ALCUNE RACCOMANDAZIONI NELLA PREDISPOSIZIONE DEI RAPPORTI DI RIESAME.....	4
7. RESPONSABILITA' DEL RIESAME E DELLA REDAZIONE DEL RAPPORTO.....	5
8. MODALITA' OPERATIVE E TEMPISTICHE DEL RIESAME ANNUALE E CICLICO	6

OBIETTIVO

Scopo del presente documento è quello di fornire, ai Gruppi di Riesame, indicazioni operative e suggerimenti utili per la stesura dei Rapporti di Riesame 2017, sempre nell'ottica finale di un miglioramento del documento già nella fase di predisposizione.

Poiché l'Anvur nella new pubblicata il 28 Settembre 2016 ha comunicato che per le sedi che hanno in programma la visita di accreditamento entro il mese di ottobre del 2017, la redazione del riesame annuale dovrà avvenire nella finestra temporale solita, ovvero tra il 30 novembre 2016 e il 31 gennaio 2017, le presenti Linee Guida potranno essere di supporto solo nell'ipotesi in cui il nostro Ateneo sarà sottoposto a visite di accreditamento entro il mese di Ottobre 2017. In questo caso dovranno essere seguite le modalità descritte nelle linee guida ANVUR attualmente vigenti

Per tutte le altre sedi l'Anvur prevede invece che la redazione del rapporto di riesame annuale dovrà avvenire tra il 30 giugno 2017 ed il 30 settembre 2017 secondo le modalità delle nuove linee guida AVA, ossia con un commento agli indicatori che l'ANVUR fornirà per ciascun corso di studio.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

[1] Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013

http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20DM%2047_2013.pdf

Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano” 28 gennaio 2013, Punti A., C.3.1, C.4.3, F.1.3.9, allegato III

[2] ANVUR “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano” 28 gennaio 2013, Punti A., C.3.1, C.4.3, F.1.3.9, allegato III

http://www.anvur.org/attachments/article/26/documento_finale_28_01_13.pdf.

[3] ANVUR “Linee guida per la redazione del rapporto di riesame annuale e ciclico”

<http://www.anvur.org/attachments/article/26/1.%20Linee%20guida%20Riesame.pdf>

[4] ANVUR “Finalità e procedure per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio” del 1.10.2014

http://www.anvur.org/attachments/article/26/2_Finalit%C3%A0%20e%20procedure_co-.pdf

[5] ANVUR “Indicazioni operative per le Commissioni di Esperti della Valutazione per l'AccREDITamento Periodico delle sedi e dei Corsi di Studio”

<http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20convenzionali%20Indicazioni%20operative%20per%20le%20CEV.pdf>

2. RAPPORTI DI RIESAME ANNUALE E CICLICO

Il rapporto di riesame è un documento che fa parte integrante del processo per l'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione. Rappresenta un'azione, periodica e programmata, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (annuale e ciclico), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il Corso di Studio nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti. Il riesame annuale viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo e promuovere il miglioramento dell'efficacia delle attività di formazione, dei loro strumenti, dei servizi e delle infrastrutture. Il riesame ciclico viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del corso di studio e della periodicità dell'accREDITamento e comunque in preparazione di una visita di accREDITamento periodico. Il rapporto di riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal corso di studio per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti. Il riesame ciclico non

può pertanto sostituire il riesame annuale che deve essere redatto obbligatoriamente ogni anno in quanto le prospettive di analisi sono differenti.

3. CASI IN CUI NON E' NECESSARIO PREDISPORRE IL RIESAME

Il rapporto di riesame **annuale** non è richiesto per i corsi di studio di nuova attivazione oppure in via di disattivazione.

Non è altresì richiesto il rapporto di riesame **ciclico** per i CdS di nuova attivazione che non abbiano completato il primo ciclo, oppure in via di disattivazione.

4. CASI DI REDAZIONE DEL RIESAME CICLICO

Premesso che, in caso di visite di accreditamento periodico, il riesame ciclico dovrà essere comunque redatto, si riportano di seguito i casi in cui, secondo le indicazioni dell'Anvur, è necessario predisporlo:

- in caso di modifica di ordinamento, in aggiunta a quello annuale;
- al termine del ciclo di tre anni per le lauree triennali e di due anni per le lauree magistrali, nonché al termine del ciclo di cinque/sei per le lauree magistrali a ciclo unico.

Si precisa infine che, sarà necessario produrre un riesame ciclico anche nel caso in cui il Corso di Studio abbia la necessità di effettuare analisi e riflessioni più approfondite che porteranno ad una riprogettazione dello stesso, così come in caso di modifica di ordinamento.

5. ARTICOLAZIONE DEI RAPPORTI DI RIESAME

In allegato al presente documento si riportano le schede per la predisposizione dei rapporti di riesame redatte secondo il modello suggerito dall'Anvur [3] per la stesura dei Rapporti di Riesame. L'articolazione consigliata è la seguente:

- Il Rapporto di Riesame annuale:
 1. L'Ingresso, il Percorso, L'Uscita dal CdS;
 2. L'esperienza dello Studente;
 3. L'accompagnamento al mondo del lavoro.
- Il Rapporto di Riesame Ciclico:
 1. La domanda di formazione;
 2. I risultati di apprendimento attesi e accertati;
 3. Il sistema di gestione del CdS.

Per ciascuno degli elementi in esame, i Rapporti di Riesame Annuale e Ciclico documentano, analizzano e commentano:

- a. Gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame precedenti;
- b. I punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. Gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è dunque articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

6. ALCUNE RACCOMANDAZIONI NELLA PREDISPOSIZIONE DEI RAPPORTI DI RIESAME

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, si raccomanda quanto di seguito evidenziato:

- ✓ riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi. Evitare quindi di riportare interi elenchi o collezioni di dati;

- ✓ quando sono disponibili dati in serie storica, considerare gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze temporali;
- ✓ per quanto riguarda il Riesame annuale per ciascuna delle sezioni, nei quadri relativi alle azioni già intraprese ed esiti si dovrà fare riferimento al Riesame dell'anno precedente indicando lo stato di avanzamento delle azioni correttive ivi indicate;
- ✓ quando informazioni e dati lo permettano, è opportuno considerare la possibilità di compiere confronti tra Corsi di Studio anche a livello nazionale;
- ✓ nella proposta di azioni correttive da intraprendere per il prossimo anno si ricorda che è necessario:
 - considerare solo azioni effettivamente applicabili;
 - indicare gli obiettivi dell'azione e le risorse necessarie alla sua realizzazione;
 - evitare di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da risorse e situazioni non controllabili da chi gestisce il Corso di Studio.
- ✓ E' possibile inserire tra le azioni correttive da intraprendere anche azioni già intraprese nell'anno precedente che non abbiano trovato puntuale attuazione o il cui obiettivo non sia stato raggiunto. In questo caso dovranno essere indicate le ragioni della mancata attuazione o del mancato raggiungimento dell'obiettivo e le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficace conclusione nell'anno di riferimento.¹

7. RESPONSABILITA' DEL RIESAME E DELLA REDAZIONE DEL RAPPORTO

Il riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile (Presidente del CdS) che sovrintende alla redazione del Rapporto di Riesame. La redazione è affidata al "Gruppo di Riesame" del quale sono componenti obbligatori:

- Il Presidente del Corso di Studio
- un rappresentante degli studenti del Corso di Studio

Alla componente obbligatoria del Gruppo si possono aggiungere altre figure con funzioni e competenze diverse, tra questi:

- Responsabili/Referenti Assicurazione della Qualità del Corso di Studio
- Docenti del CdS
- Tecnici Amministrativi (specificando le funzioni assegnate per il Corso di Studio per es. Responsabile Servizio di supporto Qualità e Didattica)
- Rappresentanti del mondo del lavoro

Il Gruppo del Riesame è libero, inoltre, di consultare altre figure, interne o esterne al Corso di Studio, per qualunque necessità di approfondimento o di miglioramento del percorso didattico. L'eventuale consultazione deve essere documentata e riportata nel Rapporto.

Il coordinatore del CdS sottopone il rapporto alla discussione ed approvazione del Consiglio di Corso di studio che assume la responsabilità finale del documento. Non è richiesta la discussione e l'approvazione da parte del Consiglio di Facoltà che, tuttavia, può prendere atto del/dei Rapporti di Riesame dei CdS afferenti alla Facoltà.

¹ Si sottolinea che, nelle "Linee Guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", i requisiti AQ5.C.3 e AQ5.C.4 riguardano proprio la verifica da parte delle CEV se nel RdR del CdS esaminato, in tutte le sezioni relative alle azioni correttive da intraprendere per il prossimo anno, sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS), se le soluzioni individuate sono concretamente realizzate e se ne è valutata l'efficacia e, nel caso in cui i risultati sono diversi da quelli previsti, se gli interventi vengono rimodulati.

7. MODALITA' OPERATIVE E TEMPISTICHE DEL RIESAME ANNUALE E CICLICO

Per il rapporto di riesame 2017 il PQA fissa le seguenti modalità operative e tempistiche. Lo schema di seguito riportato individua anche le attività dell'Ufficio di Supporto al PQA volte a garantire il corretto flusso dei dati necessari all'attività di riesame:

ATTIVITA': RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE E CICLICO SCADENZA 31 GENNAIO 2017					
ATTIVITÀ	SCADENZE INTERNE	RESPONSABILE	UFFICIO COINVOLTO	DETTAGLIO ATTIVITÀ	SCADENZA MIUR
Riesame annuale e ciclico 2017	10/07/2016	Responsabile del servizio di supporto qualità e didattica di facoltà	Servizio di supporto qualità e didattica di facoltà	Estrazione, elaborazione ed invio (per il tramite del PQA) ai Presidi Presidenti delle CP ai Presidenti dei CdS, degli indicatori relativi a: 1. efficienza sull'andamento del corso di studio in termini di attrattività; 2. esiti didattici e regolarità dei processi formativi. I dati devono far riferimento alla coorte in esame esplicitata nella nota di richiesta dei dati da parte dell'Ufficio di Supporto al PQA	31 gennaio 2017
	30/07/2016	Responsabile ufficio mobilità e relazioni internazionali	Ufficio mobilità e relazioni internazionali	Estrazione, elaborazione ed invio ai Responsabili del Servizio Qualità e Didattica (per il successivo inoltro ai Presidi, Presidenti delle CP e Presidenti dei CdS e p.c. al Presidio di Qualità) dei dati, distinti per CdS, relativamente a: 1. Studenti Erasmus in entrata (per provenienza) 2. Studenti Erasmus in Uscita (destinazione sulla disponibilità dei posti) 3. Numero CFU acquisiti all'estero 4. Docenti in mobilità Erasmus (durata del soggiorno all'estero). I dati devono far riferimento alla coorte in esame esplicitata nella nota di richiesta dei dati da parte dell'Ufficio di Supporto al PQA	
	05/09/2016	Responsabile Ufficio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione	Ufficio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione	Estrazione, elaborazione ed invio ai Responsabili del Servizio Qualità e Didattica (per il successivo inoltro ai Presidi, Presidenti delle CP e Presidenti dei CdS e p.c. al Presidio di Qualità) degli indicatori relativi a: 1. efficienza andamento corso di studio in termini di attività didattica, trasparenza e qualità 2. strutture e i servizi agli studenti Riferiti agli ex questionari Nuva e solo se ancora rientranti nella coorte esaminata 3. accompagnamento al mondo del lavoro (statistiche in ingresso dei laureati nel mercato del lavoro). 4. Dati della rilevazione opinione studenti frequentanti/non frequentanti suddivisi per facoltà e CdS per le annualità di analisi nel riesame esplicitate nella nota di richiesta dei dati da parte dell'Ufficio di Supporto al PQA	
	31/10/2016	Commissione Paritetica/ Servizio di Supporto Qualità e Didattica	Servizio di supporto qualità e didattica	Invio ai Presidenti di CdS (per redazione Riesame 2017) della Relazione della CP	
	Entro il 25/11/2016	Presidente CdS/Cds	Servizio di supporto qualità e didattica	Predisposizione del rapporto di riesame annuale e/o ciclico e trasmissione al PQA previa delibera del Consiglio di CdS	
	26/11/2016 – 13/12/2016	Presidio di Qualità	Ufficio di supporto al Presidio di Qualità	Riunione del PQA per: - esame dei Verbali di riesame; - validazione Rapporti di riesame	
	14/12/2016 - 17/12/2016	Presidio di Qualità	Ufficio di supporto al Presidio di Qualità	Trasmissione estratti verbali PQA ai Presidenti CdS/format verifica rapporti di riesame	
	18/12/2016 - 17/01/2017	Presidente CdS/Cds	Servizio di supporto qualità e didattica	Approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio dei Rapporti di riesame rinviati dal PQA con rilievi e trasmissione degli stessi al PQA	
	18/01/2017 - 24/01/2017	Presidio di Qualità	Ufficio di supporto al Presidio di Qualità	Riunione del Presidio per validazione Rapporti di Riesame rinviati dai Presidenti dei CdS	
	25/01/2017 - 27/01/2017	Presidio di Qualità	Ufficio di supporto al Presidio di Qualità	Trasmissione Riesami annuali e ciclici all'Area Didattica e servizi agli studenti - Coordinamento servizi agli studenti per caricamento banca dati ministeriale	
	28/01/2017 - 31/01/2017	Area Didattica e servizi agli studenti	Coordinamento servizi agli studenti	Caricamento banca dati ministeriale	

